Libero Pensiero

GIUGNO 2016 TRIMESTRALE - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% ROMA AUT. N° 87/2009 N. 76



della Costituzione

di Maria Mantello

ettanta anni fa l'Italia andava al referendum istituzionale per scegliere tra Monarchia o Repubblica, ed eleggere l'Assemblea Costituente. Si usciva dalla dittatura fascista che aveva trascinato il Paese nella guerra del terrorismo nazista.

La Resistenza era stata il riscatto da quella vergogna, e la svolta democratica arrivava in quel 2 giugno 1946, quando non più soggiogati nel "credere obbedire combattere", gli italiani col loro voto facevano nascere la Repubblica e si impegnavano a costruirla nel patto sociale democratico. Attraverso la Costituente, il Popolo sovrano si dava i principi e le regole attuative della Democrazia, che nella Costituzione ha la propria stella polare. Quella stella a cinque punte che è nello stemma della Repubblica italiana. Il popolo sovrano l'aveva decretata con quel referendum del 1946, dove per la prima volta le donne non solo votavano, ma potevano an-

che essere elette in una consultazione nazionale: in ventuno entrarono nell'Assemblea Costituente.

Lo Stato democratico era realtà istituzionale, e la Carta repubblicana ne poneva i principi e le garanzie nel nesso inscindibile di prima e seconda parte della Costituzione, per concretizzare libertà, giustizia, uguaglianza: per ciascuno e per tutti.

In questa prospettiva, guardando al futuro della tenuta democratica, i costituenti si sono preoccupati di fissare con precisione ruoli e compiti dei poteri dello Stato, onde evitare derive autoritarie. Nella Repubblica parlamentare, nessun potere poteva essere fuori dal controllo democratico, perché al servizio della democrazia costituzionale. E contro manomissioni costituzionali, nella rigorosa separazione dei poteri dello Stato, si istituivano pesi e contrappesi per l'equilibrio democratico e organismi di garanzia costituzionale. Primo tra tutti la Corte Costituzionale.

continua a pagina 2

A 70 anni dal voto alle donne Quali conquiste... Quali diritti

Tra storia e attualità, pubblico dibattito con la prof. Maria MANTELLO e l'avv. M. Gabriella CETRONI CIRAOLO 13 giugno 2016, ore 18.00

Roma, Biblioteca Giordano Bruno - Via Giordano Bruno 47

